



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

INDICAZIONI REDAZIONE DUVRI

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.9/2010 E SS.MM.II.

nei territori comunali di Bisacquino – Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani -
Contessa Entellina - Corleone - Giuliana - Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano -
Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela - Vicari.

IL RUP

Ing. Valentina Messina

REDAZIONE DUVRI

Geom. Calogero Marchese

Geom. Antonino Troia



SOMMARIO

ART. 1. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	3
ART. 3. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	4
ART. 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 6. ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	7
ART. 7. VALUTAZIONE INTERFERENZE.....	7
ART. 8. ATTIVITA' A RISCHIO.....	8
ART. 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE IDONEE ALLA LORO PREVENZIONE E RIDUZIONE	8
ART. 10. COMPORTAMENTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI.....	11
Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano o con mezzi meccanici.	11
Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze.	12
Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante.	13
Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante.	14
Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore	14
Medico competente	14
Compiti del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.	15
Compiti del Responsabile tecnico dei servizi.	15
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	16
Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze.....	16
Documenti richiesti alla Ditta Appaltatrice.	16
Aspetti da osservare dalla Ditta Appaltatrice.....	16
Validità e revisione del documento di valutazione dei rischi.....	16
Misure di prevenzione anti Covid 19	17
ART. 11. – COSTI DELLA SICUREZZA	17

ART. 1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento di valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo al *comma 3* *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Così come previsto dall'articolo 23 comma 15 del D.lgs. 50/2016: *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; ...omissis...”*.

Il presente documento è stato redatto in sede di preparazione dei documenti di gara per dare indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di *"interferenza"* ossia nella circostanza in cui si verifica un *"contatto rischioso"* tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze dovrà essere effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto, per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'eventuale anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

ART. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

È riportato di seguito l'elenco, non esaustivo, delle norme e leggi in vigore adottate quali standard di riferimento per la valutazione dei rischi e per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- D.lgs. n.81/08 e s.m.i. Gestione aziendale della prevenzione. Luoghi di lavoro, attrezzature, dispositivi di protezione individuali (DPI), movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, agenti cancerogeni e biologici
- D.lgs. n.106/09 e s.m.i. Integrazioni al D.lgs. 81/08, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 3. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Dovranno essere compilate, secondo gli schemi sotto riportati, le schede riportanti l'indicati dei soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

Committente: COMUNE DI	(NB: una scheda per ogni Comune)
Datore di lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	

Affidatario del servizio integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani non differenziati e differenziati con il sistema porta a porta e trasporto:	
Ragione sociale Indirizzo	
Datore di lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante designato dall'appaltatore per il servizio in	

Gestore impianto e/o altri soggetti che possono interferire con le lavorazioni: (NB: una scheda per soggetto)	
Ragione sociale Indirizzo	
Datore di lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante designato dall'appaltatore per il servizio in argomento	

ART. 4. FINALITA'

Il presente documento di Valutazione è redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.lgs. n. 81/2008 e all'articolo 23 comma 15 del D.lgs. 50/2016. Compito del presente documento è quello di fornire le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

In esso dovranno essere elencati quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi dovrà fornire sia indicazioni di tipo operativo che gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice già in fase di appalto dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

ART. 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio in argomento consiste nell'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, prodotti per ognuno dei Comuni oggetto del presente progetto, così distinti:

Servizi base e aggiuntivi

Il servizio dovrà comprendere i seguenti servizi di base:

Spazzamento

- Spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche (**compresi i marciapiedi, giardini pubblici, ecc.**) all'interno del perimetro urbano edificato, indicate nell'**allegato 1**;
- Pulizia manuale e/o meccanizzata delle strade comunali ed aree pubbliche (*compresi i marciapiedi*), nelle aree mercatali e/o fiere indicate nell'**allegato 1**;
- Svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed in ogni altra area pubblica o di uso pubblico indicate nell'**allegato 1**;
- Servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate nell'**allegato 1** o in sede di eventuale sopralluogo;

Raccolta e trasporto rifiuti

- Raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti individuati dalla SRR, dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 - comma 2 - del D. lgs.n.152/2006 (*inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche se non attiva la convenzione RAEE, Rifiuti Urbani Pericolosi*) prodotti nel territorio dei Comuni oggetto dell'affidamento, da tutte le utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti;
- Raccolta e trasporto agli impianti intermedi dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali e/o fiere (*riionali, settimanali e/o mensili*);
- Raccolta e trasporto agli impianti intermedi dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico agli impianti intermedi dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale;
- Trasporto sfalci e potature per interventi eseguiti su aree pubbliche;
- Trasporto di sfalci e potature provenienti da manutenzione del verde pubblico. Il servizio dovrà prevedere il posizionamento di cassone scarrabile in area di deposito temporaneo indicata dal Comune e il trasporto dello stesso entro 48 ore dal posizionamento presso impianto di destinazione finale o altro impianto intermedio;
- Raccolta e trasporto rifiuti in occasione di feste o eventi;
- Servizio di pulizia e raccolta del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali o eventi programmati dei rispettivi Comuni nelle date comunicate indicate nell'**allegato 1**;

Lavaggio contenitori

- Lavaggio (*interno ed esterno*), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (*escluso quelli in uso ai privati e alle attività commerciali*) ed attrezzature a servizio della raccolta;
- Bonifiche micro-discardie;
- Rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico all'interno del centro urbano;
- Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano (*nei limiti dei quantitativi indicati nel capitolato*).
- Gestione strutture a supporto della RD (*aree di deposito/piazzale ecologiche e CCR*)

- Gestione delle strutture e logistica relative alla fase della raccolta, quali le aree di deposito, piazzole ecologiche e i Centri di Raccolta e simili indicate nell'**allegato 1**;

Gestione informatizzata delle utenze e dei servizi

- Monitoraggio e gestione informatizzata delle utenze e dei servizi oggetto d'appalto mediante l'attivazione di un sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana;
- Comunicazione ambientale;
- Campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza da concordare con la *SRR Palermo Provincia Ovest*.

Servizi aggiuntivi opzionali

I servizi aggiuntivi "*opzionali*" sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base o altri non previsti dal Progetto tecnico in quanto collaterali rispetto alla normale articolazione dei servizi, autorizzandone la spesa di volta in volta sulla base dei prezzi unitari indicati nell'allegato listino, decurtati dal ribasso d'asta offerto in sede di gara dai concorrenti. Nella previsione dei servizi aggiuntivi opzionali si è tenuto conto esclusivamente delle attività interne al ciclo integrato dei RU così come definite dalla Delibera ARERA n° 443/19.

I servizi aggiuntivi "*opzionali*" consistono in:

Lavaggio strade, piazze, marciapiedi ed aree pubbliche

- Lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) – la prestazione comprende la corretta raccolta delle acque recuperabili ed il loro smaltimento. La compatibilità di tale attività andrà verificata e concordata con i vari Comuni, nel rispetto delle condizioni di fondo stradale e arredo urbano del singolo Comune.

Pulizia caditoie e pozzetti stradali

- Da eseguire manualmente e/o con macchine e/o attrezzature idonee. La prestazione comprende la rimozione e la ricollocazione dei coperchi delle caditoie e dei pozzetti, l'eliminazione del materiale ostruente ed il trasporto all'impianto di smaltimento. La pulizia dovrà essere estesa alle superfici circostanti qualora da queste potessero pervenire ulteriori materiali ostruenti. Le modalità di esecuzione e l'estensione delle superfici da pulire dovranno essere concordati con i singoli comuni.

Diserbamento stradale

- Falcatura di erbacce ed arbusti che ostruiscono la normale circolazione delle acque in cunette stradali e canali di scolo, compresa la raccolta ed il trasporto a smaltimento dei residui; servizio svolto con la presenza di personale a supporto dell'operatore.

Diserbamento

- Servizio svolto in aree che non richiedono presenza di personale a supporto dell'operatore.

Gestione di nuovi centri di raccolta

- Mediante personale aggiuntivo in possesso dei necessari requisiti ed in numero adeguato alle operazioni da svolgere.

Incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti

- Istituzione di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi base.

Incremento servizio di spazzamento meccanizzato e manuale e/o estensione delle aree servite

- Potenziamento del servizio di spazzamento rispetto a quanto indicato nell'**allegato 1**.

Servizi in occasione di eventi non programmati (es. feste, sagre, manifestazioni, concerti)

- Servizi non previsti nell'allegato 1 da comporre utilizzando le voci unitarie riportate nell'allegato elenco prezzi.

Rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano

- Rimozione rifiuti abbandonati fuori dal centro urbano oltre i quantitativi previsti dal presente Capitolato.

ART. 6. ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore sarà valutata in sede di gara, essendo in tale occasione prevista la dimostrazione del possesso del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato nonché l'iscrizione per l'esecuzione del Servizio Gestione Rifiuti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili – Classe C o superiori
- Categoria 4 Raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotto da terzi – Classe F o superiori
- Categoria 5 Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi prodotto da terzi – Classe F o superiori

Eguale in detta sede si provvederà alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale di cui al bando, al disciplinare e al capitolato di gara.

Prima di dar corso all'avvio del servizio l'Appaltatore è tenuto a:

- produrre il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, costituito dal presente documento preventivo, modificato e integrato con le ulteriori informazioni relative alle interferenze individuate, che l'Appaltatore stesso riterrà di segnalare in relazione ai servizi da svolgere; detto documento sarà allegato al contratto d'appalto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al punto precedente;
- redigere il “*Verbale di riunione cooperazione e coordinamento*”/”*Sopralluogo congiunto*” da sottoscrivere tra il rappresentante del singolo Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

ART. 7. VALUTAZIONE INTERFERENZE

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che per il coordinamento dei lavoratori, ai fini della loro sicurezza, è necessario il preventivo coordinamento tra i rispettivi datori di lavoro.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente

Pertanto, i datori di lavoro, oltre a garantire la regolarità ed i requisiti minimi previsti per gli ambienti di lavoro, dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e da incidenti, sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

La ditta appaltatrice è tenuta a produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI.

Nel presente documento non sono pertanto considerati i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'Appaltatore svolgerà il servizio, gli stessi non presentano infatti particolarità specifiche, in quanto rischi propri valutabili nel DVR. Nell'ambito del presente appalto si considerano quindi le seguenti interferenze:

1. Accesso alle aree pertinenziali delle proprietà comunali per il ritiro delle varie frazioni di rifiuto:
 - sedi comunali;
 - scuole di ogni ordine e grado;
 - impianti sportivi;
 - magazzini e depositi comunali;
 - giardini e verde pubblico attrezzato;
2. Accesso agli impianti di conferimento e/o trattamento e/o recupero descritte nelle schede di cui al precedente Art.3.

ART. 8. ATTIVITA' A RISCHIO

1. L'interferenza di cui al punto 1 del precedente articolo è generata dalla necessità di accedere alle aree pertinenziali dei Committenti per lo spazzamento manuale e meccanico, lo svuotamento dei contenitori, la raccolta dei rifiuti o lo svolgimento di altre attività di competenza, con possibile presenza contemporanea di altri lavoratori e/o fruitori.
2. L'interferenza di cui al punto 2 del precedente articolo è generata dalla necessità di operare negli impianti di conferimento e/o trattamento e/o recupero delle diverse frazioni di rifiuti in concomitanza con altre imprese: imprese addette alla gestione dell'impianto, altre imprese che conferiscono all'impianto, altre imprese e/o soggetti che accedono per altro titolo agli impianti.

ART. 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE IDONEE ALLA LORO PREVENZIONE E RIDUZIONE

Per le interferenze di cui al punto 1 dell'articolo 8 i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli o di investimento di persone che transitino in prossimità dei mezzi d'opera. Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a. riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti alla sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;

- b. formazione periodica degli operatori;
- c. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

In particolare, per le scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori e/o altre strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture.

In caso in cui si renda necessario accedere ai siti durante la loro attività l'Appaltatore è tenuto ad informare un referente del personale scolastico e/o del Comune assicurandosi del recepimento dell'avviso prima dell'avvio delle operazioni.

Anche per l'interferenza di cui al punto 2 dell'articolo 8 i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli o di investimento di addetti delle altre aziende che si trovino ad operare in prossimità dei mezzi d'opera.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a. riunione prima dell'avvio del servizio e successive periodiche per il coordinamento tra le aziende, aggiornamento e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
 - b. formazione periodica degli operatori;
 - c. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale delle lavorazioni interferenti.
- Considerato che i rischi da interferenza connessi alle attività svolte all'interno degli impianti rivestono particolare rilevanza e richiedono pertanto una più attenta e dettagliata valutazione, si riporta di seguito una tabella illustrativa delle attività previste, dei rischi possibili e delle misure necessarie per la loro prevenzione:

Mansione/attività	Pericolo	Rischio	Livello di rischio	Prescrizioni per la minimizzazione dei rischi da interferenze
Transito con automezzi e/o pedonale sui piazzali e e/o pedonale sui piazzali e operazioni di carico in presenza di attività ed aziende diverse	Automezzi in movimento	incidenti tra automezzi	MEDIO	Attenersi alle norme del codice della strada e alle indicazioni del personale gestore della Stazione. Rispettare la segnaletica. Moderare la velocità.
	Mancato bloccaggio dei mezzi	Investimento	BASSO	Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Inserire il freno di stazionamento a mezzo fermo
	Movimentazione di cassoni scarrabili	schiacciamento	MEDIO	Non avvicinarsi alle operazioni di carico e scarico dei cassoni. Allontanare il personale estraneo dall'area di manovra prima di autorizzare le operazioni di carico e scarico.
	Operazioni di carico e scarico ribaltamento cassoni scarrabili Materiale movimentato (bancali, ceste e big bags)	Caduta del carico/ Caduta di materiale dall'alto	MEDIO	Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Assicurarsi della stabilità di carico prima di muoversi con l'automezzo

Mansione/attività	Pericolo	Rischio	Livello di rischio	Prescrizioni per la minimizzazione dei rischi da interferenze
Transito con automezzi e/o pedonale sui piazzali e operazioni di carico in presenza di attività diverse ad opera di aziende terze	Ragno meccanico in movimento Materiali sospesi	Caduta del carico/ Caduta di materiale dall'alto	MEDIO	È vietato lo stazionamento in prossimità del raggio d'azione del ragno durante le operazioni di carico. Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo. Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altri mezzi. Se si effettua un carico utilizzando il ragno assicurarsi dell'assenza di chiunque nel suo raggio di azione. Assicurarsi della corretta presa del materiale prima di movimentarlo.
		Urti, impatti, contusioni	MEDIO	È vietato lo stazionamento in prossimità del raggio di azione del ragno durante le operazioni di carico. Assistere (o effettuare) in posizione sicura il carico del proprio mezzo, Non avvicinarsi alle operazioni di carico di altro mezzo. Se si effettua un carico utilizzando il ragno assicurarsi che nel raggio d'azione non vi siano ostacoli fissi o mobili
	Pavimentazione irregolare	Scivolamenti, cadute a livello	BASSO	Indossare sempre calzature antiscivolo
	Rottura accidentale Tv e Monitor con fuoriuscita di polveri pericolose	Inalazioni polveri pericolose	BASSO	Indossare maschere protettive in caso di rottura accidentale di materiale contenenti polveri
	Manovra di pesa. Caduta di materiale durante la salita e discesa della pesa	Caduta del carico/ Caduta di materiale dall'alto	BASSO	Non stazionare nei pressi della Pesa durante le manovre degli altri mezzi. Assicurarsi della stabilità del proprio carico prima di muoversi con l'automezzo.

ART. 10. COMPORTAMENTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Durante lo svolgimento dei servizi il responsabile della ditta appaltatrice dovrà provvedere affinché i propri lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti per l'esecuzione dei lavori.

Qualora siano previste misure di prevenzione per le interferenze il responsabile della ditta appaltatrice è tenuto a garantirne l'efficienza durante l'intera durata dei servizi.

Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano o con mezzi meccanici.

L'impresa appaltatrice, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riportate nella seguente tabella:

1. Rischi "interferenziali"	Misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura della Ditta Appaltatrice
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari.	Uso di tappi auricolari da parte dell'operatore.
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza.	Uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore.
4. Operazioni di raccolta di rifiuti con presenza di materiali taglienti o pericolosi.	Uso di appropriati DPI, idonei al tipo di rischio da parte dell'operatore.
5. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata.	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
6. investimento	Uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.
7. sversamenti accidentali	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
8. collisione con autovetture in transito	Disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico.

Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori. I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento dei servizi possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare, si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
- c) essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dalla zona di raccolta all'impianto di conferimento o smaltimento;

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta.

In particolare, l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

- prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
- prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante.

Col presente documento la Stazione Appaltante dà evidenza dell'esecuzione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

In particolare, vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- contratto di appalto con oggetto e descrizione dei servizi;
- documento di valutazione dei rischi;
- programma dei servizi;
- documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale della Ditta Appaltatrice;
- informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate dai servizi;
- accettazione dell'Appaltatore delle condizioni previste nel documento di valutazione dei rischi;
- accettazione dell'Appaltatore delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree della Stazione Appaltante;
- oneri a carico delle parti;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori;
- designazione di un referente operativo della committenza per l'Appaltatore (referente del coordinamento);
- comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- attività di controllo per quanto riguarda l'applicazione da parte della Ditta Appaltatrice nel luogo di svolgimento del lavoro, delle procedure di sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni;

- procedure per la sensibilizzazione, informazione e formazione in materia di sicurezza dei diversi responsabili operativi;
- verifica che il presente documento sia adeguato alla tipologia dei servizi e che se necessario sia aggiornato.

Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante.

Col presente documento la Stazione Appaltante dà evidenza dell'esecuzione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08.

In particolare, vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- contratto di appalto con oggetto e descrizione dei servizi;
- documento di valutazione dei rischi;
- programma dei servizi;
- documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale della Ditta Appaltatrice;
- informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate dai servizi;
- accettazione dell'Appaltatore delle condizioni previste nel documento di valutazione dei rischi;
- accettazione dell'Appaltatore delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree della Stazione Appaltante;
- oneri a carico delle parti;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori;
- designazione di un referente operativo della committenza per l'Appaltatore (referente del coordinamento);
- comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
 - attività di controllo per quanto riguarda l'applicazione da parte della Ditta Appaltatrice nel luogo di svolgimento del lavoro, delle procedure di sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni;
 - procedure per la sensibilizzazione, informazione e formazione in materia di sicurezza dei diversi responsabili operativi;
 - verifica che il presente documento sia adeguato alla tipologia dei servizi e che se necessario sia aggiornato.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- Prevede la logistica per l'esecuzione del servizio, ovvero ambienti di lavoro a norma completi di spogliatoi e bagni in numero adeguato al numero di lavoratori.
- Presa visione delle strade dove si svolgeranno i servizi in appalto.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di persone non addette all'esecuzione dei servizi e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnaletica e recinzione dell'area di intervento se necessario; etc.).

Medico competente

Nei casi previsti dal D.lgs. 81/08, l'Appaltatore nomina il medico competente. Egli provvede all'attivazione della sorveglianza sanitaria che comprende:

- a) Presa visione del DVR;
- b) Redazione del protocollo sanitario;
- c) Sopralluoghi periodici per la verifica della salubrità degli ambienti di lavoro;
- d) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- e) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Collabora con l'Appaltatore e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori.

Compiti del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve assolvere ai seguenti compiti:

- deve essere in grado di sapere valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nella sede di lavoro;
- deve fornire indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente documento;
- deve gestire i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei lavori;
- richiama il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessarie azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

Compiti del Responsabile tecnico dei servizi.

Il Responsabile tecnico dei servizi dispone di una idonea conoscenza del luogo in cui si debbono svolgere i servizi. In particolare, è informato riguardo:

- idoneità degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro;
- uso dei mezzi di protezione personali e collettivi;
- modalità di gestione dell'emergenza.

Mentre i suoi compiti che deve assolvere sono:

- verificare l'area destinata allo svolgimento dei servizi in appalto;
- fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia dei servizi;
- richiamare il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- eseguire controlli periodici sullo stato della attrezzatura e dei mezzi di protezione; intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa;
- assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare il lavoro;
- segnalare, all'Appaltatore ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;
- conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili al lavoro svolto dal personale dalla propria azienda;
- accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento del lavoro utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria ditta.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, quale rappresentante dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi. Può formulare proposte al riguardo e svolge le funzioni previste dal D.lgs. 81/08.

Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze.

Viene designato dall'Appaltatore ed è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Documenti richiesti alla Ditta Appaltatrice.

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla Stazione Appaltante alla Ditta Appaltatrice:

- documento di valutazione dei rischi specifici per i servizi da svolgere;
- organigramma aziendale per la sicurezza;
- cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso la ditta appaltatrice;
- budget per la sicurezza;
- documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei servizi;
- posizioni Inps e Inail;
- documenti relativi ad eventuali subappalti.

Aspetti da osservare dalla Ditta Appaltatrice.

Di seguito si riportano i compiti richiesti dalla Stazione Appaltante alla Ditta Appaltatrice:

- non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
- obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di seguito riportati;
- non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone
- non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte della Stazione Appaltante;
- non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
- non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione potrà essere effettuata solo se si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori di manutenzione del mezzo. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena tali lavori siano interrotti o conclusi);
- in caso di infortunio avvisare immediatamente la Stazione Appaltante.

Validità e revisione del documento di valutazione dei rischi.

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera e inoltre sarà rivisto in caso di:

- modifiche e/o integrazioni dei servizi da eseguire;
- modifiche organizzative;
- modifiche progettuali;
- varianti in corso d'opera;
- modifiche procedurali;
- introduzione di nuovi materiali;

- modifiche del programma lavori;
- introduzione di nuova tecnologia;
- introduzione di macchine e attrezzature; – ogni qual volta il caso lo richieda.
- La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione

Misure di prevenzione anti Covid 19

Per quanto attiene le misure di contrasto alla diffusione del Covid 19, dovranno essere garantite le regole del distanziamento sociale e l'utilizzo corretto dei DPI da parte di tutti i lavoratori presenti durante tutte le fasi lavorative oggetto dell'appalto.

Si stabilisce inoltre che tutti i lavoratori, nel rispetto dei DPCM emanati dal governo per contrastare il COVID, siano formati ed informati sui comportamenti corretti da adottare durante le ore lavorative per contrastare il COVID 19 e dotati sempre di mascherine in TNT tipo sanitario.

ART. 11. – COSTI DELLA SICUREZZA

Il costo della sicurezza è stato quantificato sulla scorta di quanto riportato nelle tabelle DD-N 70 - COSTO LAVORO SERVIZI AMBIENTALI AZIENDE PRIVATE 2017-019, ed in particolare sono state utilizzate le voci relative alle "Spese fornitura indumenti di lavoro e D.P.I. ex art. 66" e "Spese interventi piano di valutazione rischi (quota minima) ex art. 65", quantificate in € 362,25 le prime e in € 337,75 le seconde a cui sono state aggiunte € 80.00 cadauno per ogni operatore impiegato per la sorveglianza sanitaria, per un totale di € 800,00 per singolo operatore.

I costi aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente appalto, con esclusione delle misure generiche già previste nel DVR proprio dell'azienda sono così riassunti:

- Riunione e sopralluogo preliminare di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP, il rappresentante dell'Appaltatore ed il rappresentante della Stazione appaltante per lo scambio di informazioni sui rischi esistenti nei siti oggetto di svolgimento del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività svolta;
- Riunione e sopralluogo preliminare di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP, il rappresentante dell'Appaltatore, il rappresentante della Stazione appaltante ed i rappresentanti delle altre Aziende che operano nei luoghi oggetto di svolgimento del servizio per lo scambio di informazioni sui rischi esistenti nei siti oggetto di svolgimento del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività svolta;
- Riunioni periodiche di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP, il rappresentante dell'Appaltatore, il rappresentante della Stazione appaltante ed i rappresentanti delle altre Aziende che operano nei luoghi oggetto di svolgimento del servizio per lo scambio di informazioni sui rischi esistenti nei siti oggetto di svolgimento del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività svolta;
- Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- Mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.);
- Procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Corsi periodici di formazione e di aggiornamento del personale;
- Stesura ed aggiornamento periodico del DUVRI;

- Approvvigionamento ed installazione di segnaletica di sicurezza nei luoghi individuati dal DUVRI.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni o per la presenza di utenti. Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni. Gli oneri della sicurezza in argomento devono essere compresi nell'importo totale del servizio ed individuano la parte del costo da non assoggettare a ribasso d'offerta.

Il costo per le attività di tutela della sicurezza e della prevenzione e riduzione dei rischi da interferenze è da considerarsi incluso nelle somme calcolate per gli oneri della sicurezza **€. 1.172.586,80**, non soggetti a ribasso, come indicate nel quadro seguente.

LOTTO	Comuni	Oneri di sicurezza	totale oneri sic. lotto	totale oneri di sicurezza gara
Lotto 1	Monreale	369.600,00	369.600,00 €	1.172.586,80 €
Lotto 2	Misilmeri	257.600,00	252.000,00 €	
Lotto 3	Bolognetta	38.973,34	156.800,00 €	
	Godrano	12.656,96		
	Marineo	58.701,54		
	Roccapalumba	25.906,18		
	Vicari	20.561,98		
Lotto 4	Camporeale	38.599,64	224.798,00 €	
	Corleone	98.548,26		
	Piana degli	61.471,57		
	Roccamena	13.115,20		
	S. Cristina Gela	13.063,33		
Lotto 5	Bisacquino	33.581,40	169.388,80 €	
	Campofiorito	10.178,98		
	Chiusa Sclafani	28.525,28		
	Contessa Entellina	19.678,48		
	Giuliana	19.034,21		
	Palazzo Adriano	19.190,44		
	Prizzi	39.200,00		

Il presente schema di DUVRI dovrà essere completato a cura dell'Appaltatore per costituire parte integrante del contratto di appalto ed avrà validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

I REDATTORI

Geom. Calogero Marchese

RSPP Geom. Antonino Troia